



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

5 Dicembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Ragusa

SABATO 5 DICEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 336 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

COVID

Ieri niente decessi
meno casi e ricoveri

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

COVID

Vittoria in giallo
La scuola riapre il 9

GIUSEPPE LA LOTA pag. II

VITTORIA

**Da fidanzato a stalker
arrestato dai Cc**

NADIA D'AMATO pag. VI

BABBO NATALE E LA RECITA FINITA MALE

MICHELE NANIA

Chissà se quel signore, il macellaio già presunto salvatore e adesso presunto padre nonché presunto responsabile di abbandono, incarna lo spirito di questo Natale sottosopra. Un Natale col cuore in gola, irregimentato, irrigidito, instupidito dallo choc della pandemia e dei mille dpcm, un Natale senza luci né certezze dove sembra contare quel che dici, e non quel che fai. Abbiamo così tanto bisogno di buone notizie che quando quel signore in una breve ma intensa interpretazione recitò il ruolo dell'ignaro passante dal cuore d'oro, ci siamo cascati quasi tutti come babbei. Il fiuto della polizia, e una seria indagine appena chiusa con l'arresto di quel signore, raccontano ora una realtà completamente diversa e molto più in linea col Natale sottosopra. Noi siamo babbei, va bene, ma quel signore non è Babbo Natale. Anche se il suo avvocato dice che tecnicamente è innocente, che non ci fu abbandono, che è stato lui a chiamare *prontamente* i soccorsi, come fa una persona perbene e con un po' di cuore a infilare un neonato, probabilmente suo figlio, in un sacchetto per la spazzatura lasciandolo per strada? Si è garantito l'impunità, si è forse sciacquato la coscienza, solo per una telefonata al 112 e una semiriuscita recita ai microfoni? Se anche *tecnicamente* fosse innocente, moralmente è sottosopra. Esattamente come questo Natale triste e virulento.



VITTORIA

Era il fidanzato
è diventato uno stalker
Arrestato dai Cc

Non si rassegnava alla fine della relazione con una donna d'origine straniera. Nell'ultimo episodio, sorpreso dai militari sotto casa di lei con un coltello in tasca.

NADIA D'AMATO pag. VI



L'ARTISTA

Torna Cassandra Raffaele
dopo 5 anni di silenzio
«In vetrina le mie fragilità»

«Sarà successo» è il titolo del
singolo che la cantante vittoriese
ha scritto di getto durante il
periodo del lockdown dedicandolo
alle categorie deboli.

NADIA D'AMATO pag. X

VITTORIA



**La città si sveglia
con il colore giallo
Riecco le strisce blu
e dal 9 pure le scuole**



**Decessi a quota zero
diminuiscono ancora
le persone ricoverate
e i casi positivi**

Primo Piano

Vittoria si sveglia gialla ripartono le strisce blu e dal 9 anche la scuola

Controlli. Niente più varchi agli ingressi, la polizia municipale intensifica le verifiche sul campo per evitare il «liberi tutti»

GIUSEPPE LA LOTA

Ci hanno messo un po' di tempo i cittadini dell'area iparrina (Vittoria, Comiso, Acate) a rendersi conto di non essere più zona rossa ma gialla. Tuttavia aspettavano la "tradizionale" ordinanza del governatore Musumeci, invece del cambiamento dello status è stato tutto un pagapaglia partito dalla Regione e continuato in provincia di Ragusa attraverso l'onorevole Giorgio Assenza, espressione del governo regionale e quindi attendibile. Le 3 città iparrine, complessivamente oltre 100 mila abitanti, seguiranno le stesse regole previste per il resto del territorio giallo, vale a dire le norme della "zona gialla" e dell'ultimo dpcm entrato in vigore la notte scorsa.



Sallemi: «Valutare con attenzione la riapertura delle scuole in presenza, meglio farlo slittare»

Con questo non vuol dire che si ritorna alla normalità: che ognuno esce di casa quando gli pare e fare ciò che vuole. Assolutamente. Si deve indossare la mascherina e anche i locali pubblici hanno regole da rispettare. Anche perché già da ieri a Vittoria, per citare la città più grande, la Commissione straordinaria ha chiesto maggiori controlli alla Polizia municipale nei punti più sensibili della città. Non ci saranno più i varchi periferici chiusi e in settimana, ma proprio in data 9 dicembre, la polizia municipale Rosario Amaro ha disposto pattugliamenti in diverse zone del territorio dove la stratagemma più che in altri posti. E su questa linea sono orientati anche il sindaco di Comiso Maria Rita Schenbani e quello di Acate Giovanni Di Natale. Centri, questi, di stanti da Vittoria a malapena 6 chilometri. Le 3 città sono così vicine che vivono le medesime pressioni per ciò che riguarda il diffondersi della pandemia.



Nicastro: «La situazione resta ancora molto delicata, si valuti la riapertura della scuola almeno dopo le festività natalizie»

Gli effetti del cambio di colore si vedono già: ieri mattina la Commissione straordinaria, formata da Filippo Diopiana, Gaetano Filiba e Antonino Ferraro, ha firmato una ordinanza contingibile e urgente per fare ordine in materia scolastica, il comparto più caldo perché da più parti si chiede di fare riprendere le lezioni in classe solo dopo l'11 gennaio. Cosa ordina la Commissione con l'ordinanza numero 75 del 3 dicembre? Considerata la chiusura delle scuole elementari e medie fino al 3 dicembre (durante il periodo di "zona rossa"), si procede, prima di riaprire, alla sanificazione dei locali dal 4 al 7 dicembre. Il che significa che le suddette scuole a Vittoria riapriranno il 9 dicembre. L'altra novità di rilievo è che ripartono le zone blu a pagamento da oggi 5 dicembre nell'area del centro di Vittoria. Le strisce blu saranno attive secondo il seguente orario: dal lunedì al sabato (esclusi festivi) dalle 9 alle ore 11 e dalle 16 alle 20. La tariffa applicata è la seguente: 1 ora, 0,70 centesimi; 1/2 ora, 0,35 centesimi; 15 minuti, 0,15 centesimi. Sono previsti fino a 10 minuti di sosta di tolleranza ai fini del pagamento del ticket. Scaduti i 10 minuti, ai sensi del codice della strada, verrà applicata una sanzione pari a 42 euro, che

può essere pagata con la riduzione del 30% per un importo di euro 29,40. Riguardata dovranno per chi avesse dimenticato le vecchie abitudini durante il lockdown. Riapriranno anche i mercati.

E ora largo alle reazioni dei candidati che aspettano di riprendere la campagna elettorale. Riferendosi alla scuola, Salvo Sallemi, da cordo con gli assessori designati (Dino Di Gerolamo, invita la Commissione a "valutare con attenzione l'eventuale riapertura delle scuole". La città ha fatto enormi sacrifici per uscire dall'emergenza pandemica. Non possiamo mettere a rischio i sacrifici fatti finora e mi appello alle istituzioni affinché forniscano le sicurezze in tempi congrui e affinché garantiscano la tutela della salute valutando un eventuale slittamento dell'apertura delle scuole".

E di scuola parla il segretario del Pd Giuseppe Nicastro, nonché assessore designato dal candidato sindaco Ariello. «Almeno si prosegua con la didattica a distanza sino alle vacanze natalizie e poi si riprenda in presenza. La situazione resta delicata». Ariello, dal canto suo, continua a chiedere rispetto delle regole e più controlli in piazza del Popolo. Il candidato Garricci, invece, batte sul tasto scolastico e come già comunicato, vorrebbe che le scuole riaprissero solo dopo il 6 gennaio.

Perplesso sulla zona gialla Emanuele Magno, assessore di Di Falco: «Siamo diventati "rossi" per meno di 400 positivi e adesso siamo gialli con lo stesso numero di positivi». Salvatore Di Falco cambia argomento, sebbene faccia riferimento



REAZIONI. Le perplessità sul ritorno alla didattica in presenza «Siamo entrati in zona rossa con 400 positivi, siamo gialli con lo stesso numero di casi»

alla emergenza pandemica parla di sviluppo economico. «Dalla Regione siciliana oltre 31 milioni di euro per progetti di investimento e sviluppo a Gela e Vittoria. Sono i fondi di Agenda urbana, i cui bandi sono stati già pubblicati, che interessa i poli metropolitani dell'isola e le aggregazioni di comuni che superano i centomila abitanti. Finanziamenti europei che la Regione porta nei territori con le nuove autorità urbane previste dal Po Sicilia 2014-2020. Al centro della programmazione degli interventi, la tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali e artistiche e la salvaguardia dell'ambiente, la digitalizzazione della pubblica amministrazione e misure per l'inclusione sociale». ■



Nella giornata che registra zero decessi calano ancora i ricoveri e i casi positivi



● Nelle ultime 24 ore con 177 casi in più, i guariti in provincia sono saliti adesso a 2873

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

Non si può ancora cantare vittoria, ma le ultime notizie sulla situazione Covid in provincia di Ragusa, guardando i positivi, i ricoverati e i decessi, sono davvero confortanti. Partiamo da un dato che ormai non si registrava da giorni: nelle giornate tra giovedì e venerdì (mattina), non si sono registrati decessi di persone positive al coronavirus. Rimane quindi fermo a 122 il numero dei ragasiani positivi al Covid-19, deceduti dall'inizio della pandemia. Tutto questo in una giornata in cui il dato dei contagi segna un nettissimo calo con un andamento decisamente inverso dei quartieri: nelle ultime 24 ore, sono +177. Un dato rilevante che conferma ciò che abbiamo più volte detto negli ultimi giorni e, cioè, che la curva è in costante discesa.

È difficile dire con assoluta certezza che il peggio è passato, ma di certo quelli delle ultime ore, sono numeri che fanno sperare bene. Allo stato attuale, secondo gli aggiornamenti a

disposizione, sono 1695, cioè 135 in meno rispetto a ieri, i positivi complessivi, di questi 1595 (129 in meno rispetto al dato di ieri) sono in isolamento domiciliare. 82 ricoverati negli ospedali Covid-18 si trovano alla Rsa Covid di Ragusa. Questo il dato dei positivi per Comune: Acate 75 (+3 rispetto a ieri), Chiaravalle 34 (+1), Comiso 211 (+2), Giarratana 18 (+1), Spica 27 (+5), Modica 221 (+2), Montecoroso Almo 19 (+1), Pozzallo 82 (+13), Ragusa 364 (-18), Santa Croce e Solito 20 (-1), Scicli 71 (-1), Vittoria 415 (-65). A questi, vanno aggiunti 12 positivi non residenti in provincia e che per svariati motivi si trovano nel ragusano, oppure non caricati nei database dei Comuni di residenza.

Un altro dato decisamente positivo è quello relativo al calo dei ricoverati che adesso sono 8 in meno rispetto a ieri quando negli ospedali liberi si trovavano 90 pazienti Covid. Oggi i ricoverati sono invece 82 così distribuiti: 34 al Giovanni Paolo II (18 in Malattie Infettive, 1 in Area Grigia, 6 in Area Covid, 9 in Terapia In-

tensiva), 17 sono al Maggiore di Modica (4 in Malattie Infettive, 13 in Area Covid), 31 sono al Guzzardi di Vittoria (27 in Area Covid, 4 in Terapia Intensiva). Il numero dei tamponi prelevati è di 66.200 per quanto riguarda i molecolari, i sierologici sono 16.994, 47.076 sono i tamponi rapidi effettuati, per un totale di 130.200. Il numero dei guariti, dall'inizio della pandemia, è salito a 2.873.

Intanto è tutto pronto per la nuova tornata di screening di massa che, a partire dalla giornata di oggi, saranno effettuati in quasi tutti i Comuni (grazie alla collaborazione tra le amministrazioni locali e l'Asp di Ragusa). Molti sindaci hanno ricordato l'appuntamento, che nella maggior parte dei casi si tiene presso i centri della Protezione Civile, invitando i cittadini a sottoporsi ai test rapidi per dare la possibilità di individuare positivi automatici ed avviare le procedure per il tracciamento che sono fondamentali nella lotta alla diffusione del virus. ■

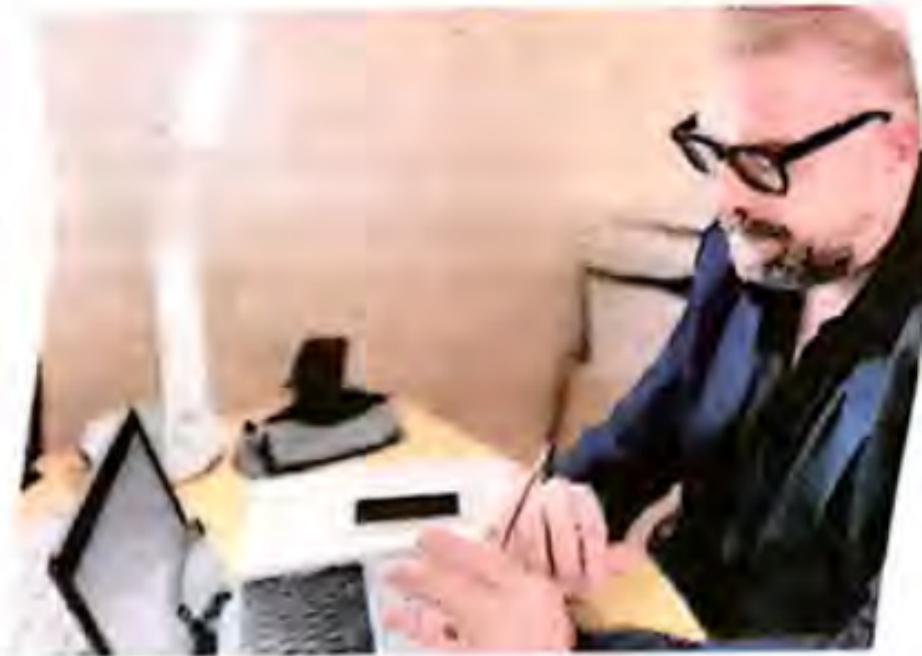
ECONOMIA

Lotteria scontrini Confcommercio chiede la proroga

Lotteria degli scontrini, sul portale dedicato è possibile registrarsi all'iniziativa che partirà a gennaio. Estrazioni settimanali dal 14 gennaio, estrazioni mensili ogni secondo giovedì del mese dall'11 febbraio. E' il presidente vicario di Confcommercio Sicilia, Gianluca Manenti (nella foto), ad evidenziarlo chiarendo, altresì, che la lotteria degli scontrini partirà dal primo gennaio "anche se già dallo scorso primo dicembre è possibile registrarsi sul portale dedicato per ottenere il codice lotteria che sarà abbinato agli scontrini, da mostrare al negoziante, al momento dell'acquisto con carta e bancomat". "Come Confcommercio, affinché la

nuova lotteria possa partire - spiega Manenti - abbiamo chiarito che sono necessari interventi di adeguamento tecnico dei registratori telematici già installati che, ad oggi, il mercato non è stato in grado di eseguire su un'ampia platea di soggetti. Considerato il breve tempo che resta a disposizione, per adeguare i registratori telematici, ed alla luce delle recenti restrizioni imposte a moltissime categorie economiche a causa dell'emergenza sanitaria, avevamo confidato nella previsione di una ulteriore proroga del termine di avvio della lotteria".

MICHELE FARINACCIO



Ragusa Provincia

Era il fidanzato, è diventato uno stalker

Vittoria. Arrestato un 33enne che non si rassegnava alla fine della relazione con una donna d'origine straniera. Nonostante la denuncia ai carabinieri non aveva mai smesso di tempestare l'ex compagna con messaggi e chiamate

🕒 Nell'ultimo episodio si è presentato sotto casa di lei, e i militari gli hanno trovato un coltello in tasca

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Un italiano di 33 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Vittoria per atti persecutori nei confronti di una donna di origini straniere che aveva posto fine alla loro relazione iniziata da poche settimane.

Nonostante la storia sia durata poche settimane, la donna si è subito resa conto del comportamento particolarmente violento dell'uomo, estremamente geloso. Inizialmente aveva quindi tollerato questi comportamenti, ma ben presto ha deciso di chiudere definitivamente la relazione, denunciando l'uomo, alla Stazione dei Carabinieri di Vittoria, per maltrattamenti in famiglia e minacce. In pochi giorni, quindi, i militari sono stati costretti ad effettuare numerosi servizi di osservazione e protezione davanti alla casa della donna, temendo per la sua incolumità fisica.

La relazione era iniziata lo scorso

mele di novembre e, non appena la donna ha deciso di interromperla, è stata ripetutamente tempestata di videochiamate, telefonate e messaggi ad ogni ora del giorno e della notte, subendo più volte minacce da parte dell'uomo che non accettava la fine della relazione. Lo stesso non si è fermato nemmeno dopo la denuncia per maltrattamenti in famiglia presentata qualche giorno prima dalla donna. L'escalation di molestie ha portato, nella notte di venerdì, l'ex fidanzato a presentarsi sotto casa di lei e la donna, terrorizzata, ha chiesto aiuto ai carabinieri contattando il Numero unico per le emergenze, il 112. La pattuglia dei carabinieri ha quindi sorpreso l'ex fidanzato nei pressi dell'abitazione della donna. Sottoposto a perquisizione personale e veicolare è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico, della lunghezza complessiva di 19 cm, nascosto nella tasca dei pantaloni. L'uomo è stato pertanto arrestato e sottoposto ai domiciliari nella propria abitazione, su disposizione dell'autorità giudiziaria di Ragusa, in attesa dell'udienza di convalida.

Purtroppo, non si tratta di un caso isolato, polizia e carabinieri raccolgono spesso denunce di questo tipo. Lo scorso agosto, ad esempio, i militari della Compagnia di Vittoria avevano arrestato un uomo di 29 anni, di origini romene, per maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate. In particolare, dopo una chiamata all'utenza di Pronto Intervento, i militari dell'Arma erano giunti a casa dell'uomo e avevano trovato la convivente di 43 anni con il volto tumefatto dalle percosse dell'aggressore.



Sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Vittoria

sore. I carabinieri intervenuti sul posto scoprivano quindi che l'aggressore, per futuri motivi, aveva prima preso a pugni e calci la propria convivente, in presenza delle sue figlie minorenni e, successivamente, aggrediva, colpendolo con un pugno al volto, anche il fratellastro intervenuto per fermarlo. Al termine della lite, le vittime avevano ricevuto le cure del personale sanitario. Successivamente la donna aveva riferito di aver subito ripetuti maltrattamenti dal proprio compagno durante l'anno. I carabinieri avevano quindi applicato il "Codice Rosso" che aveva portato all'arresto in flagranza dell'uomo.

VITTORIA

Ghost trash, l'udienza è stata rinviata ancora una volta

VITTORIA. È stata nuovamente rinviata l'udienza davanti al Gup Santino Mirabella, nell'ambito dell'inchiesta "Ghost Trash", per associazione di stampo mafioso finalizzata all'acquisizione di posizioni dominanti nella realizzazione di imballaggi a Vittoria. In agenda c'erano le repliche e la sentenza per i 4 imputati giudicati con l'abbreviato. A causa dell'emergenza sanitaria l'udienza è stata aggiornata al 28 settembre dell'anno prossimo. L'anno scorso il pm Raffaella Vinciguerra ha chiesto la condanna a 12 anni di reclusione per i vittoriosi Giacomo Consalvo (nella foto), 65 anni ed Emanuele Greco, 60,



quella a 10 anni per Michael Consalvo, 31; un anno e quattro mesi, per il collaboratore di giustizia Emanuele Melfi, 45. L'avvocato Giuseppe Di Stefano ha chiesto l'assoluzione dei Consalvo. Stessa cosa hanno fatto per Greco gli avvocati Salvatore Citrella ed Antonino Fiumefreddo. Il collaboratore è assistito dall'avvocato Massimiliano Amato. Il processo davanti al Gup è uno stralcio di quello che sta celebrando davanti al Tribunale di Ragusa con 18 imputati la cui prossima udienza è in programma il 22 dicembre. A seguire si tornerà in aula il 26 gennaio ed il 9 febbraio.

SALVO MARTORANA

«Disabili psichici, così vivono ai tempi del Covid»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. “La vita di una comunità alloggio per disabili psichici al tempo del Covid-19”. A raccontarla, i responsabili delle comunità “Beautiful days” che spiegano come “i progetti riabilitativi sono stati rimodulati, cercando di immaginare nuovi percorsi per superare questo periodo”. “Gli operatori hanno lavorato con grande abnegazione – spiega il presidente Gianni Salerno – sfidando le paure ed i rischi di questa situazione. Siamo grati perché hanno sostenuto fortemente la vita delle nostre comunità”.

“Non è facile – spiega Annalisa Scribano, educatrice e responsabile dei progetti riabilitativi – far comprendere ai nostri ragazzi che non devono uscire di casa e che devono vivere in modo diverso. Sono molto legati alle abitudini quotidiane. Un'altra difficoltà è insegnare loro a mantenere il distanziamento: sono persone che hanno bisogno di fisicità, di avere e donare dei gesti di affetto”.

“A Vittoria - raccontano ancora - la psicologa Antonella Saracino ha realizzato il ‘termometro delle emozioni’: su una parete sono stati realizzati dei grandi termometri colorati: ogni co-

lore rappresenta un'emozione. I nostri ospiti hanno raccontato le loro emozioni e posto un magnete con le loro faccine. Abbiamo avviato anche dei ‘percorsi musicali’, legati alle canzoni che esprimevano meglio l'emozione di ciascuno. Nelle comunità di Modica, il percorso sulle emozioni è stato realizzato attraverso un laboratorio di cineforum, partendo dal film d'animazione ‘Inside out’. Le emozioni si sono anche tradotte in alcuni dolci. Sempre a Modica, due giovani presepeisti, Giuseppe Pisani e Danilo Giurdanella, hanno regalato loro un presepe in cartapesta grezzo”.



● Una delle attività in laboratorio svolte all'interno della comunità



Cassandra Raffaele presenta «Sarà successo»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Cinque anni dopo l'ultimo album, la cantautrice, polistrumentista e produttrice vittoriese Cassandra Raffaele torna con il singolo 'Sarà successo', prodotto da Roberto Villa nello studio-etichetta 'L'Amor mio non muore' e distribuito da Garrincha Disci. In questi anni Cassandra è rimasta dietro le quinte, producendo musica per altri, dirigendo rassegne e lavorando come ufficio stampa. "Poi ha confidato - è arrivato il lockdown e il suo 'effetto trigger' (così si dice in psicologia un elemento che scatena il ricordo di un trauma) ha toccato le mie corde più fragili. Ho scritto di getto. Questa canzone è nata perché ne avevo bisogno. È un brano di forza per le persone fragili, provate dalle avversità, e di miserevole e coraggiosa speranza, malgrado tutti e tutto".

Testo e musica di Cassandra Raffaele, "Sarà Successo" ha trovato forma pla-

➡ Il ritorno cinque anni dopo l'ultimo album «Ho toccato le mie corde più fragili»

stica tra i suoni dei piani verticali, i rhodes, la chitarra baritona e il calore dei banchi analogici dello studio, masterizzato in America da James DeMain (Robert Plant, Elton John, Bob Seger) allo Yes Master Studios di Nashville. "Sarà successo" è un viaggio di ritorno in cui Cassandra fa confluire nel brano forza, fragilità senza tralasciare il lato ironico che la vita ci riser-

«Ho composto in poche battute un brano di forza per le persone con più fragilità»

Sarà successo. La vittoriese Cassandra Raffaele propone una canzone ispirata dal lockdown

va. Nasce così la volontà di farsi affiancare nel lancio del singolo da Antongiulio, suo alter-ego, un ragazzo nerd, bandiera di un riscatto sociale, che trova la sua forza nei sogni nati spesso in solitudine, dentro una stanza rifugio-laboratorio, dove la resilienza gioca un ruolo fondamentale. Mai arrendersi, e malgrado tutto, "sarà successo".

Il suo primo album "La valigia con le scarpe", datato 2014, è stato accolto con grande successo di pubblico e critica, e candidato alla Targa Tenco per la sezione "Miglior Opera Prima". Dopo due lunghi tour di oltre 200 date in tutta Italia, tra club, teatri, festival e aperture dei concerti di Elio e le Storie Tese, Alessandro Mannarino,

Renzo Rubino e Mario Venuti, Max Gazzè, Brunori Sas, nel 2015 esce "Chagall", secondo album che contiene importanti collaborazioni con Brunori

Sas (La sirena e il marinaio), Elio e le storie tese (Meditazione) e l'artista francese Nico and the Red Shoes (Il filo). Nell'inverno 2016-2017, concluso il tour Chagall in elettrico, con date in Italia e in Europa, (Londra, Brighton, Berlino, Parigi) Cassandra torna in tour con un progetto in solo denominato "In Loop", che verrà inserito dal Mei nella Super Live top 20 del mese di Febbraio. Ha iniziato a scrivere anche per altri artisti italiani, come Marianne Mirage, prodotto e arrangiato il disco "Lolita Moon" di Marasti.



L'artista

Il Natale 2020 visto con gli occhi di otto artisti del territorio ipparino

DANIELA CITINO

VITTORIA. Il Natale visto con gli occhi degli artisti del territorio. Sono esattamente otto gli artisti che hanno voluto mettersi in gioco "dipingendo" il Natale del 2020. Un Natale, assolutamente diverso, segnato dall'ingombrante presenza del Covid 19 che, a causa della sua pandemica e devastante diffusione nel mondo, sta lasciando, in ogni persona e in ogni comunità, un segno indelebile perché, è certo, nulla sarà come prima. A dipingere il "loro" Natale al tempo della pandemia seguendo un personale filo tematico sono: Silvana Amarù di Vittoria (Tenerezza), Maria Grazia Cassibba di Vittoria (Merry World e Christmas Symbols), Silvana Salinaro di Vittoria (Natività), Maria Angela Sarchiello di Vittoria (Emozioni e colori di Natale), Salvatore Caruso di Comiso (Epifania di un Rosso) Michele Nigro di Vittoria (Basilica di San Giovanni Battista e Magie di un centro storico), Valeria Sannino di Scoglitti (Il Natale non ha colore di pelle), Stefania Lo Monaco di Vittoria (Bilanciamento concettuale).

Ad ospitare le otto tele per tutto il periodo natalizio la Galleria Giu-

seppe Marchi che, trasformando il suo store in una collettiva d'arte, dimostra di volere essere vicina al mondo degli artigiani, ovvero a coloro che hanno il talento di creare con le mani opere di straordinaria bellezza. La scelta degli otto artisti a cui aprire le porte dello store non è stata affatto casuale e infatti la Galleria Giuseppe Marchi ha pensato di



Uno dei quadri in esposizione e, nella foto a destra, Daniela Marchi mentre posa nello spazio riservato alla galleria che potrà essere visitata sino al 6 gennaio 2021.

accogliere in esposizione dieci quadri che si distinguono gli uni dagli altri perché realizzati con tecniche diverse da artisti locali, e non solo; alcuni di questi artisti, nei mesi scorsi, ha realizzato delle peline per la pulizia degli occhiali in esclusiva per i clienti del centro ottico. "L'idea di questa mostra nasce dalla continua ricerca dell'artigianalità

autentica - precisa la Galleria Giuseppe Marchi, della quale è curatrice la figlia Daniela - Del resto, anche gli occhiali, le selezioni della nostra Galleria sono degli oggetti d'arte, nati da una passione e da un progetto, e quindi è come l'arte richiamasse altra arte". La collettiva resterà fruibile ai visitatori sino al 6 gennaio 2021.





Una formazione del Vittoria calcio

Il Vittoria sfoglia la margherita «Diteci quando si ripartirà»

La richiesta. Il presidente Bertoni sollecita il comitato regionale sulla strada da compiere

«Nessuno ci ha ancora detto niente. Diventa difficile gestire questa situazione»

ANDREA LA LOTA

VITTORIA. Tanta incertezza regna ancora intorno al mondo del calcio dilettantistico. Dopo più di un mese senza svolgere attività, i vertici della dirigenza biancorossa s'interrogano ora su quelli che dovrebbero essere a breve i nuovi risvolti. Con il campionato di Eccellenza sospeso, e due gare in più rispetto alle altre squadre del girone da recuperare (Comiso e Gela), il Vittoria lancia un appello al Comitato federale della Lega affinché possa fare chiarezza sulle modalità di ripresa.

«Tuttora - riferisce il presidente della società Michele Bertoni - rimaniamo privi di alcuna informazione utile in merito al ripristino delle attività agonistiche. Non sappiamo quando e come le squadre potranno tornare ad allenarsi in campo, insieme al proprio allenatore e tutto il resto del

team. Si parla soltanto di ipotesi (possibile una ripartenza il 15 gennaio) ma di ufficiale ancora nulla". Un periodo particolare, quello dovuto alla pandemia, che ha investito in particolar modo anche il lavoro delle società sportive e delle squadre di calcio. Una crisi che rischia inevitabilmente di riflettersi anche sul versante economico del settore, e che Vittoria continua a monitorare con attenzione. Insomma, si corre il rischio di un ridimensionamento generale della società dovuto al delicato momento? "La società - assicura il presidente - rimane unita e compatta sotto ogni aspetto. Nonostante il brutto periodo aspettiamo con ansia il momento della ripartenza. C'è tanta voglia di tornare a stare insieme, allenarsi e giocare. Manterremo l'obiettivo: proseguire con forza la stagione provando a disputare un campionato d'avanguardia".

Altrettanto rischioso è il possibile calo fisico e di concentrazione del gruppo a causa di un così lungo periodo di inattività: "Vedremo alla ripresa - asserisce Bertoni - anche se tutti i ragazzi, durante la sospensione forzata, si sono allenati in maniera individuale attraverso programmi personalizzati e mirati forniti dal nostro staff tecnico. I contatti, seppur non in presenza, li abbiamo mantenuti stretti fra tutti noi, dirigenza e squadra. Siamo un gruppo affiatato e teniamo a farci trovare pronti quando sarà il momento di tornare in campo". ●

«Volontari di tutta la provincia unitevi»

La ricorrenza. Oggi la celebrazione della giornata internazionale con iniziative virtuali promosse dai vari sodalizi
Nel giardino dell'ospedale Civile a Ragusa l'appuntamento a tre con Pastorale della salute, Ci ridiamo su e Samot



Servizio civile l'Asp ha presentato due programmi e quattro progetti

MICHELE FARINACCIO

L'Asp di Ragusa è pronta ad accogliere gli operatori volontari servizio civile universale. L'Azienda sanitaria ibilea aveva provveduto, già lo scorso mese di maggio, a presentare due programmi e quattro progetti per complessive 56 unità - operatori volontari Scu - del Servizio civile universale. La graduatoria, provvisoria, pubblicata sul sito www.serviziocivile.it della Presidenza Consiglio dei Ministri, ha premiato il buon lavoro e le ottime capacità, competenze ed esperienze messe in campo da parte dell'Azienda, assegnando un punteggio che fa ben sperare l'Azienda stessa, per il finanziamento e la partecipazione al prossimo bando di selezione degli operatori volontari servizio civile universale. Si prevede che il bando per la selezione sarà pubblicato entro la fine dell'anno, e occorrerà l'identità digitale Spid (Sistema pubblico di identità digitale) per partecipare al servizio civile universale. I giovani tra i 18 e i 28 anni che vorranno presentare domanda dovranno, infatti, utilizzare Spid per accedere alla piattaforma on-line Dol, per consentire una candidatura al bando. È importante, quindi, che tutti i giovani interessati al servizio civile universale che non hanno ancora Spid, si attivino, sin da subito, per acquisire la propria identità digitale, così da essere già pronti quando sarà pubblicato il bando. «Ricordiamo - sottolinea la direzione dell'Asp di Ragusa - che Spid permette di accedere ai servizi online della Pubblica amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica identità digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone». Con la pubblicazione del bando di selezione da parte del Dipartimento, l'Asp di Ragusa, avvierà una campagna informativa e di promozione.

In particolare, per il programma "Contrasto alle dipendenze; prevenzione ed educazione" (ordinario), nei due progetti "Prevenire prima possibile" e "La strada della salute", sono state chieste 28 unità; stesso numero per il programma "Salute e benessere; nessuno escluso" (Garanzia giovani), nei due progetti "accoglienza" e "accessibilità".

«Quest'anno tutto ha una valenza ancora maggiore perché povertà e solitudine sono aumentate»

LAURA CURELLA

RAGUSA. Oggi, 5 dicembre, ricorre la Giornata internazionale del volontariato 2020, il cui scopo è quello di riconoscere il lavoro, il tempo e le capacità dei volontari in tutto il mondo. «Volontariato, insieme possiamo» è il titolo della giornata che riprende lo slogan lanciato dall'Onu per questa 35esima edizione dedicata al ruolo dei volontari di tutto il mondo durante la pandemia. La Giornata internazionale del volontariato 2020 assume un significato ancora più speciale. Vissuta senza manifestazioni ma con la soddi-



sfazione profonda che anima chi stando un contributo significativo alla propria comunità in un momento particolarmente difficile quale è questo contrassegnato dall'emergenza Covid. In realtà, un piccolo evento si terrà questa mattina alle 11 al giardino dell'ospedale Civile promosso dalla Pastorale della salute con i clown dell'associazione Ci ridiamo su e gli operatori di Samot. In programma tre piccoli interventi e l'omaggio di un cuore realizzato dai clown alla Madonna collocata nel giardino.

«Credo che quest'anno la ricorrenza si vesta di un'importanza ancora maggiore - spiega il direttore dell'ufficio diocesano per la Pastorale della salute di Ragusa, il sacerdote Giorgio Occhipinti - E aumentata la solitudine, soprattutto tra gli anziani, ed è aumentata la povertà, che ha aggredito anche nuclei familiari finora solidi. Gli ef-

fetti del Covid si sono fatti sentire nettamente. A colpire particolarmente sono i tanti casi di quarantene, più o meno prolungate, che hanno acuito situazioni di isolamento e di bisogno». «Il nostro è un volontariato particolare, perché ciò che doniamo, cioè il nostro tempo, ci viene restituito tramite il dono del tempo di qualcun altro. E anche la "restituzione" è un fatto di profondo significato. Perché scopriamo che tutti noi abbiamo tantissimo da poter donare agli altri, e spesso non ne siamo consapevoli». «E c'è di più - aggiunge don Occhipinti - La socialità, che si crea nel rapporto umano e la parità sono i valori del tempo, perché un'ora data ha lo stesso valore per tutti indipendentemente dal tipo di prestazione, un'ora data è semplicemente un'ora di vita. Ed è appunto il dono il senso primo e ultimo del volontariato. Volontariato equivale a dono. Bisogna farlo con cuore puro. Senza interesse senza inutili passerelle, proprio per rendere sempre più efficace il proprio dono. Se il volontariato si trasforma in una sorta di mestiere, perde tutto il suo significato. Oggi è un modo valido per ricordare la gratuità e la libertà dell'impegno dei volontari».

INIZIATIVA. I clown del team «Ci ridiamo su» doneranno un cuore alla statua della Beata Vergine Maria